



CITTA' DI
**SANTA MARIA
CAPUA VETERE**
PROVINCIA DI CASERTA

Via Albana, 91
81055 - Santa Maria Capua Vetere
0823.813111
P.IVA 00136270618

SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO FONTANE ED AREE COMUNALI ATTREZZATE



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(con allegati A- B1- B2)

ELABORATO C

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Dr. Arturo D'Addio

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo D'Aco

CAPO I – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

ART. 1 - Oggetto dell'appalto e normativa di riferimento

L'appalto ha per oggetto le opere e le prestazioni occorrenti per svolgere il servizio di manutenzione di parte del patrimonio a verde del Comune, come meglio identificato nei documenti allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati allegati al presente capitolato, come integrato in sede di offerta (trattandosi di appalto da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, talune caratteristiche qualitative e quantitative della prestazione sono oggetto dell'offerta) dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'esecuzione dei vari interventi, la loro contabilizzazione, i rapporti fra Stazione appaltante e Impresa esecutrice e le forme di accettazione degli stessi sarà regolata in analogia con quanto previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

Il presente appalto è da considerarsi un appalto di servizi ed è appaltato in base alle seguenti disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia:

- D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”.
- D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti relativi ai lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- D.L. 76/2020 conv. in Legge 120/2020;
- D.L. 77/2021 conv. in Legge 108/2021;
- Decreto 10 marzo 2020 – “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”.
- D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii.

La ditta appaltatrice è inoltre tenuta all'osservanza delle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore o adottati ed entrati in vigore successivamente alla data di affidamento emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.

Nel corpo del presente capitolato si farà riferimento alla disciplina dei lavori/servizi le cui disposizioni debbono intendersi utilizzate per analogia.

ART. 2 – Procedura e aggiudicazione

Il servizio verrà affidato ai sensi dell'Art. 71 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., a seguito di procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 108 del D.Lgs. 36/2023 comma 2 e s.m.i.. Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione Giudicatrice composta ai sensi dell'Art. 93 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e sulla base delle linee guida ANAC. L'amministrazione valuterà la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 110 D.Lgs 36/2023 e se appaia anormalmente bassa di effettuare le valutazioni del caso ai sensi dell'Art. 110 comma 2 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

ART. 3 - Durata del servizio, forma, ammontare dell'appalto e revisione prezzi

L'Appalto per il servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico avrà durata di mesi 24 con decorrenza dalla data di consegna.

Il servizio sarà svolto adottando i Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) stabiliti dal D.M. n. 63 del 10 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. n. 90 del 04/04/2020.

Il servizio oggetto del presente appalto di manutenzione del verde pubblico si articola nelle prestazioni indicate presente capitolato.

L'importo complessivo del servizio per la durata di 24 mesi è pari ad € 674.687,71 oltre Iva come risulta dal seguente prospetto:

Q.T.E		IMPORTI
Canone 24 mesi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi ricomprese negli allegati (servizio affidato a corpo) soggetto a ribasso di cui:		€ 661.287,72
importo manodopera	€ 409 786,88	
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso		€ 13.400,00
Sommano gli importi		€ 674 687,72
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		€ 64 061,92
I.V.A. al 22% su Lavori		€ 148 431,30
I.V.A. al 22% su Spese tecniche complessive		€ 12 819,07
Importo servizio durata biennale		€ 900 000,00

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i il valore complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 978 297,19 oltre IVA.

L'Impresa riconosce esplicitamente che i prezzi sono equi e che sono offerti e accettati liberamente in base alla esatta conoscenza di ogni circostanza inerente ai servizi, alla natura e alla consistenza di questi.

L'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento il servizio oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.

La presentazione dell'offerta equivale, ad ogni effetto, ad aver risolto ogni dubbio comprendendo nei prezzi offerti ogni eventuale onere conseguente.

L'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 120 comma 9 D.Lgs 36/2023 e s.m.i. può fare eseguire all'appaltatore delle prestazioni in aumento o in diminuzione sino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione.

Ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 36/2023 così come modificato dall'Art. 23 D.Lgs 209/2024, i prezzi sono oggetto di revisione.

ART. 4 – Personale, adempimenti, clausola sociale

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Affidatario dovrà disporre di tutto il personale necessario così come di seguito indicato. *Inoltre nel periodo compreso tra il 1° Maggio e il 31 Luglio* l'Affidatario dovrà assumere full-time ulteriori n. 3 unità lavorative (così distinte: n. 1 Giardiniere specializzato – n.1 Giardiniere qualificato – n. 1 Giardiniere comune) per far fronte alla maggiore richiesta manutentiva del periodo.

Al fine di salvaguardare le esigenze sociali di conservazione del posto di lavoro, con particolare attenzione alla parità di genere e generazionale e all'inclusione lavorativa di persone con disabilità o svantaggiate, qualora ciò sia compatibile con la propria organizzazione di impresa l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 così come modificato dall'Art. 21 D.Lgs 209/2024, si obbliga, nell'esecuzione del contratto, ad

assorbire nel proprio organico con carattere di continuità, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1, comma 42 della legge 28 giugno 2012 n. 92, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica maturata e maturanda, e ad utilizzare prioritariamente qualora disponibile, il personale che risulta direttamente impiegato dall'Affidatario uscente nell'erogazione del servizio oggetto di appalto. Tale obbligo si intende esteso al personale che, al momento del subentro del nuovo aggiudicatario, si trova in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco ex legge 300/1970, garantendone l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro. Qualora l'Affidatario sia una cooperativa, il personale da assorbire non può essere obbligato ad associarsi alla cooperativa medesima.

Il personale in questione è quello risultante dall'elenco sottostante che indica il numero dei lavoratori impiegati e, con riferimento a ciascuno di essi, al contratto collettivo di lavoro applicato, all'inquadramento giuridico ed economico, all'orario settimanale e alla retribuzione annua lorda.

I nominativi dei lavoratori indicati nel suddetto elenco saranno comunicati all'aggiudicatario successivamente alla stipula del contratto, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.

Le unità lavorative titolari di rapporto di lavoro subordinato full time, inserite nell'attuale contesto lavorativo sono di seguito indicate:

Qualifica	Numero	C.C.N.L.	Area	Livello	Mansione
Giardiniere Qualificato	4	Agricolo Florovivaistico	2	5	Giardiniere qualificato
Giardiniere Comune	2	Agricolo Florovivaistico	3	2	Giardiniere comune

Tra il personale in servizio almeno nr. 2 unità dovrà essere in possesso di "patentino" per l'acquisto, la detenzione e l'uso di prodotti antiparassitari (D.P.R. 290/23.04.2001 e s.m.i.). L'operatore economico dovrà garantire quotidianamente la presenza di n. 8 unità lavorative come sotto indicato:

Qualifica	Numero	C.C.N.L.	Area	Livello	Mansione
Giardiniere Qualificato	4	Agricolo Florovivaistico	2	2	Giardiniere qualificato
Giardiniere Comune (Incremento di n.2 unità)	4	Agricolo Florovivaistico	3	3	Giardiniere comune

l'Affidatario, oltre a quanto indicato nella suddetta tabella, nel periodo compreso tra il 1° Maggio e il 31 Luglio, per far fronte alla maggiore richiesta manutentiva del periodo, dovrà adeguare la manodopera, mezzi e attrezzature al fine soddisfare i più intensi programmi lavorativi.

Oltre alle suddette unità lavorative l'Affidatario dovrà garantire che nell'organico dell'impresa vi sia un soggetto in possesso della qualifica di "manutentore del verde", ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge n° 154/2016 ed ai sensi dello standard professionale e formativo di manutentore del verde definito dall'Accordo in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 22 Febbraio 2018, ovvero Dott. Agronomo abilitato, che avrà il compito di verificare lo stato vegetativo del patrimonio arboreo del Comune, con apposita perizia sottoscritta.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto, dovrà adeguarsi agli ordini dati dagli incaricati dell'Amministrazione investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati.

L'Affidatario potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere all'Amministrazione l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

L'Affidatario deve inquadrare il personale con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL citati (legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, malattie ecc.).

Farà pure carico all'Affidatario, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc..

Si intendono a carico dell'Affidatario e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

Il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione delle aree verdi deve svolgere compiti coerenti con le proprie qualifiche e competenze professionali. In particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, deve essere dotato delle abilitazioni professionali attestanti la formazione tecnica, adeguata e costantemente aggiornata ai sensi del decreto legislativo n.150 del 14 agosto 2012 e del vigente Piano Nazionale dei prodotti fitosanitari per l'uso dei prodotti fitosanitari emanati con decreto interministeriale del 22 gennaio 2014.

CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 5 - Condizioni d'appalto

Nell'accettare i servizi sopra designati l'Appaltatore dichiara:

- di avere preso conoscenza delle modalità esecutive dell'appalto e di avere accettato tutte le condizioni;
- di aver considerato la collocazione delle piattaforme di conferimento degli scarti vegetali, dei siti di compostaggio e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche o impianti privati, a distanze compatibili con l'economia dei servizi;
- di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi.

L'Appaltatore non potrà quindi eccipere durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati. Con l'accettazione dei servizi l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con le più aggiornate tecniche manutentive.

La Ditta nell'esecuzione del servizio dovrà garantire la presenza sul territorio di un numero sufficiente di unità lavorative e, comunque, mai inferiore a 8 (otto) aumentato di n. 3 (tre) unità lavorative, per un totale di 11 (nove) nel periodo compreso tra il 1° Maggio e il 31 Luglio, coordinate dal Referente Tecnico, con tutte le attrezzature, automezzi e utensili necessari all'esecuzione del servizio per mantenere tutte le aree verdi pubbliche e tutte le aiuole fiorite in uno stato di ottima qualità, fruibilità e decoro.

Nell'attività di gestione del verde si dovranno impiegare addetti aventi la qualificazione e l'esperienza necessaria per lo svolgimento corretto delle prestazioni richieste.

L'Amministrazione non è tenuta alla fornitura di nessun utensile e macchinario necessario all'esecuzione dei servizi in oggetto del presente appalto.

I mezzi d'opera dovranno essere in perfetta efficienza e omologati secondo le norme di sicurezza vigenti, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico sia acustico.

L'aggiudicatario potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuni, purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori, senza provocare lesioni e ferite alle piante. Eventuali danni provocati verranno prontamente segnalati al Direttore

dell'esecuzione per la valutazione economica e per l'esecuzione di pronta opera di cura. Nell'affidamento sono ricomprese tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, cartelli, anche da collocarsi con congrui tempi preventivi) nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale.

Il taglio dei tappeti erbosi, dovrà essere iniziato ed eseguito con continuità di servizio, sino a compimento di ogni ciclo di sfalcio e, comunque, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e sulla base dell'andamento stagionale. L'aggiudicatario dovrà comunque essere disponibile ad iniziare il servizio dalla data di aggiudicazione definitiva anche e nelle more della sottoscrizione del contratto.

L'appaltatore dovrà ritenersi direttamente responsabile nella gestione ed organizzazione degli interventi garantendo un corretto stato di manutenzione dei giardini e prati, attivandosi in particolare per le aree, direttamente di sua iniziativa ogni qual volta il tappeto erboso abbia raggiunto un'altezza media intorno ai 10 cm.

L'appaltatore dovrà predisporre un programma dei lavori e comunicare la loro avvenuta esecuzione al D.E. tramite posta elettronica con cadenza quindicinale.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque il diritto di ordinare un singolo intervento a suo insindacabile giudizio per particolari necessità.

Ogni qual volta verrà dato l'inizio ad un ciclo di taglio questo dovrà essere eseguito con continuità lavorativa salvo diverse disposizioni del D.E. L'interruzione senza giustificato motivo, e senza l'autorizzazione del D.E. sarà considerata inadempienza per la quale verrà applicata la penale di cui al succ. artt. 45).

ART. 6 - Documentazione dell'appalto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

il presente Capitolato Speciale d'appalto;

la tavola patrimonio arboreo ;

il DUVRI predisposto dalla Stazione Appaltante;

il protocollo di legalità;

il codice comportamentale;

il DGUE;

la Dichiarazione integrativa al DGUE.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Amministrazione Comunale e, comunque, nel modo che la stessa Amministrazione Comunale riterrà più conveniente.

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta appaltatrice qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato e, in genere, dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 7 - Rappresentanza dell'appaltatore

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare il nominativo del proprio rappresentante, del quale, se diverso da quello che ha sottoscritto il contratto, deve essere presentata procura speciale che gli conferisca i poteri per tutti gli adempimenti spettanti a esso aggiudicatario e inerenti l'esecuzione del contratto.

L'appaltatore dovrà altresì comunicare tempestivamente alla stazione appaltante il nominativo del Direttore Tecnico dell'Appaltatore e del Referente Operativo, tramite i quali assicurerà l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio per l'intera durata del contratto.

Il Direttore Tecnico dell'Appaltatore, coadiuvato dal Referente Operativo quale interfaccia nelle operazioni di manutenzione, è il diretto interlocutore della stazione appaltante per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

La ditta appaltatrice è tenuta altresì a comunicare i nominativi dei sostituti sia del Direttore Tecnico sia del Referente Operativo, formalmente delegati dall'impresa, nelle giornate in

cui, essendo in atto un servizio sul territorio, vengano a mancare i suddetti responsabili. Il Direttore Tecnico dell'Appaltatore e il Referente Operativo possono anche essere la medesima persona, qualora in possesso di adeguata qualifica professionale. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del Direttore Tecnico, del Referente Operativo e del personale dell'appaltatore, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali. Ogni variazione del domicilio dell'Appaltatore deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART. 8 - Direzione dell'esecuzione, monitoraggio del servizio

L'interfaccia fra l'Appaltatore e l'Amministrazione Comunale sarà affidata al ruolo di Direttore dell'esecuzione. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione sarà comunicato all'Appaltatore all'atto della stipulazione del contratto.

Il Comune a mezzo di suo personale all'uopo incaricato avrà la facoltà di effettuare sopralluoghi all'interno delle aree oggetto di appalto, alla presenza e in contraddittorio con il Direttore Tecnico dell'Appaltatore, per monitorare la qualità del servizio di manutenzione svolto.

In caso di verifica delle prestazioni eseguite con esito negativo, salva l'applicazione delle penalità di cui al presente capitolato, l'Appaltatore deve provvedere, nel termine fissato dal Direttore dell'esecuzione, a effettuare il corretto adempimento delle prestazioni al fine di garantire il pieno rispetto delle caratteristiche del servizio previste dal contratto e della completa eliminazione degli inadempimenti e delle irregolarità.

ART. 9 - Subappalti e subcontratti

L'istituto del subappalto sarà applicato l'art. 119 D.Lgs. 36/2023 così come modificato dall'Art. 41 D.lg. 209/2024 nei limiti di legge.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

1. quando il subappaltatore o il cottimista è una micro impresa o piccola impresa;
2. in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
3. su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui la Stazione appaltante dovesse risultare insoddisfatta delle modalità di esecuzione dei lavori, potrà a suo giudizio insindacabile e in qualsiasi momento anche nel

corso dell'esecuzione del subappalto, procedere alla revoca dell'autorizzazione.

L'Aggiudicataria rimane responsabile verso il Comune circa il regolare espletamento dei servizi appaltati in ogni caso. L'Aggiudicataria è responsabile in solido dell'osservanza da parte dei subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, delle norme del trattamento economico e normativo, previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali, in vigore nel settore afferente alla materia del subappalto e nella zona nella quale si svolgono i servizi. Prima di iniziare le prestazioni, i subappaltatori devono trasmettere, tramite l'Aggiudicataria, all'Amministrazione Comunale la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, i subappaltatori debbono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, sotto il coordinamento dell'Aggiudicataria che ne deve assicurare la coerenza complessiva e con il proprio piano di sicurezza. Copia del piano è trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, all'Amministrazione, e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.

L'Appaltatore è obbligato a fare esplicito divieto ai suoi subappaltatori di cedere a terzi anche quote minime del contratto di subappalto e rimane comunque responsabile a tutti gli effetti del rispetto di questo divieto nei confronti dell'Amministrazione.

Tale cessione, qualora si verificasse, comporterebbe automaticamente la dichiarazione di inidoneità del subappaltatore stesso da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi circa l'osservanza, da parte di eventuali subappaltatori, della normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

L'autorizzazione da parte della Stazione appaltante all'affidamento di parte delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti del Comune.

ART. 10. Attuazione del Protocollo per La Prevenzione della Infiltrazione Della Criminalità Organizzata

L'impresa con la presentazione dell'offerta dichiara:

1. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto il 23/04/2008 presso la Prefettura di Caserta, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 196 del 30/04/2008 e che si intendono integralmente riportate e di accertarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
2. si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli articoli 2 e 3 del protocollo di legalità, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
3. si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
4. si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza;
5. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca della autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 91 del D.lgs 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale

nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute dall'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

6. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca della autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
7. dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare i subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultante aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.
8. dichiara di conoscere la norma che prevede la risoluzione del contratto ovvero la revoca della autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti relativi ai contratti di cui al protocollo di legalità, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione di riferisce, traendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

ART. 11 - Controversie

La definizione delle controversie è regolata dalle norme di cui all'artt. 210 e ss. del D.lgs. 36/2023 s.m.i..

Ogni questione che dovesse insorgere tra l'Ente Appaltante e l'Appaltatore in ordine all'esecuzione degli obblighi nascenti dal presente capitolato, anche di natura patrimoniale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo competente per territorio.

In caso di divergenza nell'interpretazione del contratto o di giudizio tecnico insorta tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Aggiudicataria, il RUP è incaricato del riesame e della definizione della controversia in base ai contenuti del Codice dei contratti e del relativo regolamento attuativo.

Le domande e i reclami dell'Aggiudicataria devono essere regolarmente presentati per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto, altrimenti non sono presi in alcuna considerazione. Il Responsabile del Progetto acquisisce la relazione del Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio e, sentito l'Aggiudicataria, formula una proposta motivata di accordo bonario. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dalle parti e approvato dall'organo comunale competente.

Il procedimento deve essere concluso entro 60 gg dalla domanda o reclamo dell'Aggiudicataria. In ogni caso l'Aggiudicataria non può, per alcun motivo, sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto il Foro competente è quello di S. Maria Capua Vetere.

Le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e l'Aggiudicataria, sia nel corso della validità dell'Appalto sia successivamente, per l'applicazione delle disposizioni contenute nella presente sezione, qualunque sia la loro natura: giuridica, tecnica, amministrativa o economica, saranno definite in base alla legge. Si procederà alla risoluzione del contratto in caso di violazione da parte dell'Appaltatore e

dei suoi collaboratori degli obblighi prescritti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ente.

ART. 12 - Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni, si applica nei casi e con le forme previste dall'art. 122 del D.lgs 36/2023, oltre che dagli articoli 1453 e ss. del codice civile.

Ai fini dell'applicazione delle norme suddette si considera grave inadempimento contrattuale:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Direttore dell'esecuzione;
- b. abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa appaltatrice;
- c. subappalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale;
- d. cessazione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
- e. sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse abbandonare il servizio prima della scadenza convenuta, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulle garanzie prestate, addebitando alla Ditta inadempiente, a titolo di penale, la maggior spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi a altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

A fronte della risoluzione del contratto, l'Aggiudicataria non può vantare alcuna pretesa di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 60 giorni naturali e consecutivi, qualora la stazione appaltante intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato. La stazione appaltante è in ogni caso esonerata dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

La stazione appaltante può recedere dal contratto, oltre che nei casi previsti dal Codice dei Contratti, nelle seguenti eventualità non imputabili all'Appaltatore:

- per motivi di pubblico interesse, con le modalità previste dalla normativa vigente;
- avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 1464 del Codice Civile.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 60 giorni naturali e consecutivi, qualora la stazione appaltante intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato. La stazione appaltante è in ogni caso esonerata dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

ART. 13. Cauzione Provvisoria e Fidejussione a Garanzia Della Perfetta Esecuzione Delle Opere

Ai sensi dell'articolo 106 D.lgs. 36/2023, così come modificato dall'Art. 35 del D.Lgs 209/2024, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui al Disciplinare di gara.

La cauzione provvisoria può essere prestata:

- a) presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.
- b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, modificato dal Decreto 19/01/2018 N.31, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 106 D.lgs. 36/2023 s.m.i..

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.

ART. 14 - Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 117 D.Lgs 36/2023, è richiesta una garanzia definitiva. L'importo della garanzia è pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa o da un intermediario finanziario autorizzato, nelle forme di cui all'Articolo 106 del d.lgs 36/2023 così come modificato dall'art. 35 D.Lgs 209/2024, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, La garanzia deve prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, in conformità all'articolo 117 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.. La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'Art. 117 D.Lgs 36/2023 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'Art. 117 comma 13 D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 6, D.Lgs 36/2023 la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 15 – Riduzione delle garanzie

Alla garanzia prestata dall'impresa si applicano le riduzioni previste dall'art.106 comma 8 del D.Lgs n. 36/2023, così come modificato dall'art. 35 D.lgs 209/2024. La garanzia è progressivamente svincolata, ai sensi dell'art. 117, comma 8 D.Lgs 36/2023 a misura dell'avanzamento dell'esecuzione servizio, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART. 16 – Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore e responsabilità

L'appaltatore si assume ogni onere e rischio inerente l'affidamento in capo del servizio oggetto dell'appalto e si assume ogni responsabilità derivante dal non corretto svolgimento dello stesso, per proprie deficienze, negligenze, comprese quelle del personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

L'appaltatore si assume inoltre tutte le responsabilità civili e penali per infortuni e per danni arrecati a terze persone e cose, tenendo indenne il Comune di S. Maria Capua

Vetere per ogni responsabilità diretta o indiretta.

L'aggiudicatario è l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di sicurezza. L'appaltatore assume ogni responsabilità circa l'organizzazione e la prestazione del servizio reso dal proprio personale.

All'appaltatore è fatto obbligo di contrarre, e di mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto, le necessarie coperture assicurative per i danni cagionati a terzi, non conseguenti alla circolazione di eventuali veicoli impiegati nel servizio soggetti all'assicurazione obbligatoria ex legge.

Polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera con i seguenti massimali minimi: sezione RCT massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00 sezione RCO massimale € 3.000.000,00.

La polizza dovrà contemplare espressamente le seguenti estensioni di garanzia attività presso terzi;

- danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- danni ad impianti e condutture sotterranee;
- danni da inquinamento accidentale, con un massimale non inferiore ad € 150.000,00 danni da incendio;
- danni a cose in consegna e custodia;
- danni da interruzione o sospensione di attività di ogni tipo con un massimale non inferiore ad €150.000,00.

Qualora l'appaltatore impieghi per l'espletamento del servizio veicoli soggetto all'assicurazione obbligatoria ex lege, e fatto obbligo allo stesso attivare la copertura prevista dal decreto legislativo 7 settembre 2005, nr. 209 Titolo X e s.m.i, per un massimale non inferiore al minimo di legge stabilito per la categoria di veicolo impiegato.

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta alla stazione appaltante e non costituirà esimente dell'appaltatore per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della ditta affidataria del servizio. Eventuali scoperte o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico della Stazione Appaltante e del danneggiato.

L'Appaltatore si assumerà a proprio carico l'onere di manlevare la Stazione Appaltante da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per danni arrecati a terzi o dipendenti in relazione allo svolgimento del servizio.

La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio.

La presentazione della polizza condiziona la stipulazione del contratto e la mancata presentazione sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Impresa aggiudicataria dovrà darne immediata notizia al Comune di S. Maria Capua Vetere, fornendo dettagliati particolari.

L'aggiudicatario è tenuto a documentare al Servizio competente, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di corretta esecuzione del servizio e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile.

Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.

La garanzia, prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento

temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'Art. 117, comma 13, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

Il fatto che prestazioni previste siano state eseguite alla presenza di dipendenti del Committente non costituirà ragione per esimere l'Appaltatore dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qualvolta gli venisse ordinato, nel caso questi non fossero conformi a quanto richiesto dal Direttore dell'Esecuzione, essendo egli garante di ogni difetto nelle prestazioni e lavori che fanno parte dell'appalto.

Pertanto l'Appaltatore sarà l'unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso il Committente che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei lavori, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, ed anche come semplice conseguenza dei lavori stessi.

ART. 17 – Vigilanza e controllo

L'Amministrazione provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati mediante i propri dipendenti all'uopo delegati. La Direzione del Servizio sarà svolta da un Funzionario comunale incaricato dal Dirigente sotto la propria supervisione.

L'Affidatario dovrà aggiornare il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) in merito ai servizi programmati, ai luoghi ed alla data degli interventi e agli operai utilizzati con apposita comunicazione inviata tramite pec con cadenza settimanale e/o quindicinale, salvo comunicazioni urgenti che dovranno essere trasmesse immediatamente.

La Direzione dell'esecuzione del contratto potrà sorvegliare o far sorvegliare la corretta esecuzione dei servizi e l'osservanza di tutti i patti contrattuali e di tutte le norme e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato. La Direzione dell'Esecuzione del Contratto potrà dare le disposizioni che riterrà più opportune per il migliore andamento dei servizi in affidamento. Il pagamento del canone mensile potrà essere effettuato previa attestazione da parte dell'impresa dei servizi eseguiti nel mese di riferimento e successiva verifica da parte del DEC della regolarità di esecuzione.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali l'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare, per tramite del DEC, di fare eseguire d'ufficio, in danno dell'Affidatario, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora l'Affidatario, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatogli dalle disposizioni dell'Amministrazione.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati all'Affidatario, che sarà sentito dal DEC in contraddittorio con i responsabili che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il congruo termine da assegnare all'Affidatario a norma del primo comma del presente articolo verrà stabilito dal Direttore del Servizio tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire.

L'Affidatario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al DEC circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

CAPO III – TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 18 - Consegna delle aree e inizio del servizio

La consegna del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale ai sensi dell'art. 17, comma 8-9, del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8 comma 1 lett. a del D.L. 76/2020. In tal caso, la data in cui la consegna dovrà risultare da specifico verbale sottoscritto dal Responsabile del Servizio del Comune di S. Maria Capua Vetere e dal Direttore dell'Esecuzione e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10, decorso inutilmente il quale l'appaltatore stesso è dichiarato decaduto

dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto e la stazione appaltante trattiene la garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà iniziare i servizi non oltre 7 giorni dalla data del verbale di consegna e comunque in conformità agli ordini impartiti dalla Direttore dell'esecuzione e in caso di ritardo sarà applicata la penale di cui all'art. 45 e ss. del presente Capitolato.

Qualora il ritardo superasse 10 (dieci) giorni dalla data del verbale anzidetto l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

CAPO IV – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART.19 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza.

L'Amministrazione Comunale considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni d'ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente. Quanto indicato (incluse le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto.

L'Appaltatore rimane, nei confronti dell'Amministrazione Comunale committente, unico responsabile di eventuali procedure esecutive subappaltate per quanto concerne la loro conformità alle norme di legge.

Le parti si danno reciprocamente atto che le determinazioni del corrispettivo e lo studio delle sue componenti sono stati eseguiti dall'Appaltatore sulla scorta di un attento e approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui esso Appaltatore ha avuto la materiale.

L'Appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'Art. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Inoltre si richiede una informazione integrativa particolare, rivolta al personale impiegato nell'appalto, relativa a tutte le attività da espletare negli specifici luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili

modifiche espressamente previste nel contratto).

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, compreso il personale di altre ditte in subappalto, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Amministrazione Comunale in relazione a condizioni di rischio specifiche.

L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'Appaltatore.

L'Amministrazione Comunale si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori ed i servizi, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria. L'Appaltatore si obbliga anche a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risultino inadempimenti nel versamento dei contributi previdenziali come previsto dalla normativa vigente.

Tutto ciò sino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna alla Stazione appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

L'Impresa aggiudicataria dovrà eseguire le prestazioni con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato numericamente e qualitativamente in relazione alle necessità ed agli obblighi assunti.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso della idoneità specifica alla mansione e dovrà essere formato e informato sui rischi specifici di mansione e dovrà inoltre istruire il proprio personale al fine di:

- segnalare immediatamente agli organi competenti le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- non prendere ordini da estranei nell'esecuzione del servizio; non chiedere compensi o regalie.

In ogni momento la Committente potrà disporre per l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

L'Impresa aggiudicataria deve fornire l'elenco scritto del personale addetto al servizio con relativa qualifica e deve impegnarsi a comunicare tempestivamente (entro 24 ore) per iscritto le variazioni che dovessero verificarsi nel corso di esecuzione del contratto.

Il personale dell'Impresa durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto deve indossare un abito da lavoro con caratteristiche di alta visibilità, deve essere munito di tesserino di riconoscimento e deve sempre tenere un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale della Committente.

Prima dell'inizio del servizio, l'Impresa dovrà nominare un proprio Referente Operativo (di cui all'art. 7 del presente C.S.A.) che dovrà essere sempre reperibile sul luogo dove si svolgono le prestazioni in modo da poter ricevere le istruzioni impartite

dall'Amministrazione Comunale.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale allontanare dal servizio il personale che durante lo svolgimento del servizio abbia tenuto un comportamento palesemente in contrasto con le norme di sicurezza.

Nel caso in cui la Committente dovesse rilevare inadempienze riguardanti i requisiti di idoneità alla mansione e di formazione previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, sarà applicata, ogni volta, la sospensione del lavoratore fino a dimostrazione dell'avvenuto possesso dei requisiti richiesti.

Il personale dell'impresa deve mantenere in servizio un contegno corretto e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dalla stazione appaltante in materia di igiene e di sanità e agli ordini impartiti dall'impresa stessa.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore dovrà organizzare i lavori coinvolgendo, oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel Piano e nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge, tra le quali:

- è assolutamente vietato eseguire indebitamente lavori che esulino dalla propria competenza;
- durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione indicate dai cartelli;
- è assolutamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante il lavoro.

STATO DELLE MACCHINE

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti pubblici o dovranno risultare in regola con tali controlli. Eventuali responsabilità derivanti dal mancato controllo dei suddetti mezzi, anche se noleggiati, sarà attribuita esclusivamente all'Appaltatore.

INFORTUNI O INCIDENTI

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione Comunale per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

SANZIONI

L'Amministrazione Comunale potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni: contestazione;

- richiamo scritto;
- allontanamento del Direttore Tecnico, del Referente Operativo, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Inoltre in caso di sciopero del personale addetto o in presenza di altre cause di forza maggiore, l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla stazione appaltante, impegnandosi comunque ad assicurare tutti i servizi d'emergenza per evitare eventuali sanzioni.

ART. 20 - Piani di sicurezza.

Con la presentazione dell'offerta la Ditta aggiudicataria assume l'onere completo a

proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone che partecipano alla esecuzione del servizio e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal DPR 547/55, dal DPR 164/56 e dal DPR 302/56, dal D.lgs. 277/91, dal D.Lgs. 81/2008, dal D.Lgs.242/96 etc.

Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevate l'Amministrazione Comunale indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore rimane obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica.

Sicurezza sul luogo di lavoro

L'Appaltatore è obbligato a fornire al Committente, entro 30 giorni dall'affidamento, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs 81/08, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Valutazione rischi interferenti

L'appaltatore dovrà sottoscrivere per accettazione, al momento della stipula del contratto, il DUVRI predisposto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, e dovrà essere puntualmente rispettato dall'Appaltatore.

ART. 21 - Programma del servizio

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori e i servizi nel rispetto delle tempistiche e delle prescrizioni indicate nel presente capitolato di cui agli allegati "B/1 e B/2", con l'organizzazione che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, non risulti pregiudizievole alla buona riuscita del servizio e agli interessi dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro o servizio entro un prestabilito termine o di disporre l'ordine di esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Ogni iniziativa non prevista o autorizzata eseguita dalla ditta appaltatrice, non sarà oggetto di compenso aggiuntivo.

ART. 22 - Ordini di servizio

Gli Ordini di Servizio, le istruzioni e prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione e/o del Responsabile Unico del Progetto dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme del Capitolato Speciale di Appalto e della normativa di riferimento.

L'Appaltatore dovrà recarsi all'Ufficio del Direttore dell'Esecuzione o del Responsabile Unico del progetto, nei giorni o nelle ore che saranno indicati, per ricevere le istruzioni sullo sviluppo dei lavori. Resta comunque fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli. Inoltre, come indicato all'Art 21, l'appaltatore dovrà inviare con cadenza quindicinale, tramite pec, l'elenco dei servizi eseguiti comprensivo degli ordini di servizio ricevuti.

CAPO V – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 23 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore – CAM Criteri ambientali minimi

Oltre agli oneri di cui al contratto e al presente Capitolato speciale d'appalto, nonché a

quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono:

- l'esecuzione a regola d'arte del servizio e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'Esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali;
- ogni onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità del servizio da eseguire per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere stesso;
- l'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'impresa appaltatrice a termini di contratto;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compresa la raccolta, l'imbustamento e lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte o rifiuti urbani, con accortezza di voler depositare il rifiuto imbustato in luogo perimetrale al fine della raccolta da parte della ditta di raccolta dei RSU, previo avviso di prelievo da parte dell'appaltatore;
- la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso e segnaletica cantiere, compreso eventuali fanali di segnalazione notturna nei punti interessati dai servizi, e di quanto altro indicato dal regolamento di esecuzione del codice della strada, e a quanto richiesto dalle Circolari del Ministero Lavori Pubblici a scopo di sicurezza, compreso l'illuminazione notturna del cantiere;
- la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei servizi tenendo a disposizione del Direttore del Servizio disegni e tavole per gli opportuni raffronti e controlli;
- l'idonea protezione dei materiali ed essenze impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori;
- l'adozione, nel compimento di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché a evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei servizi;
- le spese, le opere e i servizi necessari per lo sgombero del cantiere dai rifiuti della lavorazione e dalle attrezzature ed i materiali utilizzati per le opere stesse.
- dovrà farsi carico del taglio, e della raccolta e dello spazzamento delle erbacce e della pulizia del verde in tutte le strade cittadine compresi vicoli e traverse.
- la fornitura e posa in opera di alberatura con fusto di almeno 5-8 cm (similare a quella già presente), da porre nelle aiuole esistenti, vuote da qualsiasi tipologia arborea, lungo i viali, le vie, i vicoli e le traverse cittadine;
- la cura delle essenze arboree di alto, medio e basso fusto da parassiti/malattie infestanti mediante l'applicazione di fitofarmaci idonei al fine di poter salvare le stesse dalla essiccazione.

Tutte le macchine e gli attrezzi occorrenti per eseguire i servizi dell'affidamento dovranno essere forniti dall'Affidatario a sua cura e spese. Le attrezzature e gli utensili devono risultare perfettamente funzionanti ed efficienti e completi di tutti gli accessori. L'Affidatario dovrà utilizzare attrezzature conformi alla normativa antinfortunistica vigente.

Il parco macchine dovrà essere completo di quelle macchine necessarie per far fronte alle diverse esigenze manutentive delle aree affidate. Ogni macchina dovrà risultare perfettamente funzionante ed efficiente, ed in regola con le norme di legge vigenti.

L'affidatario dovrà essere in possesso di tutte le abilitazioni e autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività oggetto del presente appalto.

Entro la data di consegna dei lavori l'Affidatario deve trasmettere alla Direzione del

servizio l'elenco dettagliato del parco macchine a disposizione riportando in apposito elenco le targhe (ovvero numeri di matricola), modelli e anno di fabbricazione. Il contratto si riterrà nullo se entro tale scadenza non disponga

del parco macchine e attrezzature minimo richiesto.

Il parco macchine minimo a disposizione dell'affidatario dovrà obbligatoriamente prevedere:

botti per l'irrigazione per complessivi 10.000 litri;

n.1 piattaforma idraulica (montata su camion o pilotata da trattrice) di almeno 17 metri d'elevazione;

n. 1 autovettura furgonata da adibire al trasporto di materiali ed attrezzature;

n. 1 autocarro con cassone della portata dai 35 quintali in su;

n. 3 motocarri della portata minima di 9 quintali con cassone ribaltabile;

n. 1 motozappa con relativa attrezzatura;

n. 1 atomizzatore con botte da minimo 1.000 litri per trattamenti antiparassitari;

n. 2 atomizzatori portatili (a spalla);

n. 6 decespugliatori;

n. 3 tosasiepi;

n. 3 motoseghe di diversa potenza;

n. 2 tosaerba semoventi;

n. 2 trattorini rasa-erba per prati estensivi;

n. 1 trattore gommato fornito di carrello e dei vari attrezzi portati agricoli (fresatrice, trincia-erba, ecc.);

n.1 Leva e/o estirpatore di ceppi e radici.

L'Affidatario dovrà inoltre disporre di tutte le altre attrezzature che all'occorrenza dovessero risultare necessarie per fare fronte alle svariate esigenze che dovessero risultare nel corso dell'affidamento.

L'Affidatario dovrà dotarsi di un numero sufficiente di irrigatori mobili ad angolo variabile, oltre che delle necessarie tubazioni per i collegamenti ai punti di presa dell'acqua, per far fronte alle esigenze idriche delle aree sprovviste di impianti fissi, e comunque garantire l'innaffiamento con autobotti in tutte le aree verdi con cadenza quotidiano nel periodo estivo (maggio-ottobre).

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere resterà sollevato da ogni responsabilità civile e penale riguardante persone o cose in caso di sinistri derivanti dall'uso dei mezzi e delle attrezzature appartenenti all'Affidatario. Sono da intendersi a carico della Ditta Affidataria tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti nell'esecuzione dei servizi.

Criteri Ambientali Minimi - CAM

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere eseguito dall'aggiudicatario nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali - D.M. 10/03/2020 - in particolare, in conformità di quanto stabilito al punto E "Servizio di Gestione e Manutenzione del Verde Pubblico" e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutte le lavorazioni previste per il servizio di manutenzione oggetto del presente appalto sono comprensive dell'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di data 13/12/2013, e successive integrazioni e modifiche di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di data 10/03/2020. In particolare, si segnala che nel rispetto di quanto stabilito dal citato D.M. 10/03/2020 dovranno essere assicurate le seguenti specifiche tecniche:

- a) gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale;
- b) materiale vegetale da mettere a dimora: deve avere le caratteristiche meglio dettagliate al paragrafo "F" del citato D.M. e deve essere fornito in contenitori ed imballaggi secondo quanto disposto al paragrafo "F" -punto 2 dello stesso D.M.;

- c) consumo di acqua: devono essere adottate pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa l'eventuale pacciamatura;
- d) taglio dell'erba: devono essere utilizzate tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare presentando un piano di taglio coerente in sede di offerta.
- e) Interventi meccanici devono essere eseguiti coerentemente a quanto disposto dal D.M. 10/03/2020.

Gli ammendanti che verranno utilizzati dovranno avere le caratteristiche previste nel Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n. 75 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e successive mod. ed integrazioni, nonché quelle previste al punto 4.3.1. del citato D.M. 13/12/2013. Le attrezzature dovranno rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza. L'olio lubrificante delle lame della motosega dovrà essere altamente biodegradabile. La ditta aggiudicataria si impegna nello svolgimento del servizio, a differenziare i rifiuti eventualmente prodotti o raccolti, provvedendo al loro corretto smaltimento attraverso la rete pubblica di raccolta se si tratta di rifiuti urbani o ad essi assimilabili, o ricorrendo a ditte/impianti autorizzati. In questo ultimo caso la ditta aggiudicataria si impegna a fornire all'Amministrazione la copia del formulario di identificazione del rifiuto contrassegnata dall'impianto di destinazione. La ditta aggiudicataria, inoltre, si impegna nello svolgimento del servizio a mantenere nei luoghi di utilizzo dei prodotti pericolosi in uso una copia delle schede di sicurezza del prodotto. L'aggiudicatario dovrà altresì rispettare le previsioni dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 10.03.2020 nel caso di eventuale esecuzione di trattamenti fitosanitari.

Per quanto non espressamente riportato si rimanda al Decreto sopra indicato.

ART. 24 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'Impresa appaltatrice. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc.

L'I.V.A. nella misura e in quanto dovuta, è a carico dell'Amministrazione Comunale. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti sia indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 25 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto da parte dell'Appaltatore sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'Art.120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del D.lgs. 36/2023.

CAPO VI – CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI

ART. 26 – Pagamenti

Anticipazione

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 così come modificato dall'art. 44 D.lgs. 209/24, all'Appaltatore è prevista la corresponsione dell'anticipazione pari al 20 per cento del valore del contratto di appalto calcolato sulla singola annualità, valutato esclusivamente sugli importi da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il

cronoprogramma dei lavori della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Pagamenti acconti

Il pagamento delle prestazioni dei servizi resi in esecuzione del contratto relativo al presente appalto verrà effettuato dall'Amministrazione in ventiquattro (24) soluzioni annuali (mensili). Alle fatture dovrà essere allegato il report relativo ai servizi svolti nel periodo validati dal responsabile del servizio.

Sarà possibile procedere annualmente all'inserimento di nuove aree, o alla loro esclusione per affidamento in sponsorizzazione, con contestuale compensazione con altre aree (nella misura massima del 20% in più o in meno).

Il Responsabile del progetto provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione del suddetto aggiornamento. Qualora l'Appaltatore non condivide l'esito degli accertamenti effettuati, dovrà far pervenire allo stesso le proprie osservazioni entro 5 giorni lavorativi, alle quali il Responsabile del progetto risponderà tempestivamente.

Decorso tale periodo si intende tacitamente accettato da parte dell'appaltatore l'esito degli accertamenti effettuati sulle questioni proposte.

La decisione finale del Responsabile sull'importo dei lavori potrà essere variato in più o in meno in base alle variazioni del patrimonio verde da sottoporre a manutenzione secondo quanto detto precedentemente e non è sindacabile da parte dell'Appaltatore.

L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e modalità previste dalla L. 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa della propria situazione.

Nel caso di inadempienza dell'impresa aggiudicataria a tali obblighi la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo posta PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

Le fatture in formato elettronico, dovranno essere redatte in maniera completa ed esaustiva previa verifica dell'elenco dei servizi periodici eseguiti con frequenza massima quindicinale e contenenti:

- La descrizione dei lavori eseguiti;
- La zona di intervento (vie e frazioni);
- Il nome e il numero degli addetti.

La stazione appaltante provvede ai pagamenti a mezzo mandato esigibile presso il proprio Istituto Cassiere della stazione appaltante, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle suddette fatture, comprovata dall'apposizione del timbro a calendario sulle fatture stesse, previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore.

Eventuali rlievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio ovvero le modalità di fatturazione, notificati all'Impresa a mezzo posta elettronica certificata, determinano la sospensione del termine di pagamento di cui al precedente comma, relativamente alla fattura contestata.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del Direttore dell'esecuzione, attestante l'avvenuto

adempimento da parte dell'Appaltatore.

ART. 27 – Inadempimenti relativi al contratto.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato nell'ordine di servizio e/o programma settimanale per l'esecuzione del relativo intervento di manutenzione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei servizi viene applicata una penale pari allo 0,3 per mille sull'importo dei lavori (tre per mille).

La penale, nella stessa misura sopra indicata, trova applicazione anche nei seguenti casi di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione e/o direttamente dall'Amministrazione;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
- d) La rilevazione degli inadempimenti può aversi, da parte dell'Amministrazione:
- e) nell'ambito delle attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto;
- f) a seguito di verifiche specifiche, condotte sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori dei luoghi interessati dai servizi oggetto del presente appalto/contratto;
- g) a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori dei luoghi interessati dai servizi oggetto del presente appalto/contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto.

La contestazione dell'inadempienza è comunicata con pec, verso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali individuate ai precedenti punti.

Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli stessi. Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione può commissionare ad altro qualificato soggetto, individuato con specifico provvedimento, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 28 - Sopralluoghi

Il sopralluogo è obbligatorio. L'appaltatore dovrà allegare alla documentazione di gara la dichiarazione di avvenuto sopralluogo sull'intero territorio comunale oggetto del servizio. La mancanza di tale documento sarà motivo di esclusione.

ART. 29 - Organizzazione del servizio

Successivamente agli adempimenti previsti di cui agli articoli precedenti del presente capitolato, l'Impresa deve pervenire alla migliore organizzazione logistica per l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto.

Durante l'esecuzione dei servizi va evitato, e se non possibile diversamente, segnalato, in particolare il deposito a terra di materiali appuntiti, sporgenti, taglienti o comunque

pericolosi.

A questo proposito in caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse, che possono occludere alla vista i materiali pericolosi citati, oppure le aree escluse dalla circolazione pedonale e veicolare, l'Impresa ha l'obbligo di provvedere a una immediata e più efficiente segnalazione degli stessi.

Tutte le risulite delle lavorazioni (taglio erba, potature siepi e alberature) devono sempre essere rimosse entro la giornata lavorativa in cui sono state prodotte e conferite presso apposite piattaforme di conferimento o in siti di compostaggio salvo diversi accordi con il DEC.

ART. 30 - Limitazioni alla circolazione pedonale e veicolare-segnaletica

Nel caso in cui si debba procedere a effettuare limitazioni alla circolazione pedonale, l'Impresa deve predisporre l'installazione dell'idonea cartellonistica di segnalazione a norma con il Codice della Strada e suo Regolamento di Attuazione prima dell'inizio degli interventi, nonché di tutti gli elementi infrastrutturali (per esempio passerelle e piastre per il transito di emergenza, ecc.) eventualmente necessari.

Nel caso in cui si debba procedere a una limitazione della circolazione veicolare pubblica, l'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare e concordare, almeno 10 giorni prima dell'avvio delle lavorazioni, al Direttore dell'Esecuzione l'esatta ubicazione tipologia di interventi in modo da consentire la richiesta da parte dell'Appaltatore, al fine dell'emissione delle Ordinanze di circolazione stradale previste dalle vigenti normative, oltre agli obblighi di idonea segnalazione previsti dal comma precedente. Inoltre la ditta appaltatrice ha il compito di assicurare, tramite il collegamento diretto e coordinato con gli organi pubblici di vigilanza (per es. tramite il servizio di Polizia Municipale), il mantenimento di un sufficiente livello di flusso veicolare, in relazione alle varie condizioni di traffico.

Tutti i segnali adottati dovranno essere rigorosamente conformi a tipi e dimensioni prescritti dal regolamento di esecuzione del codice della strada, e a quanto richiesto dalle Circolari del Ministero Lavori Pubblici.

CAPO VII – NORME TECNICHE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

ART. 31 -Sfalcio dei tappeti erbosi

Tra le operazioni colturali che interessano il tappeto erboso, il taglio rappresenta quella più importante, in quanto influisce sulla bellezza, la salute e la longevità del prato.

Il taglio periodico del tappeto erboso è fondamentale sia per il mantenimento di una adeguata altezza dell'erba, in base allo scopo estetico e funzionale previsto, sia perché rende il tappeto erboso più vigoroso, uniforme e denso.

La frequenza di taglio dipende dal ritmo di crescita del tappeto erboso, che varia in funzione delle specie che costituiscono il prato, delle sue condizioni di salute, della stagione, della quantità di concimi distribuiti e della quantità di acqua apportata.

Di norma i tagli dell'erba saranno eseguiti tra marzo e novembre, con una attenzione particolare nel periodo estivo da maggio e ottobre. Sarà cura della ditta appaltatrice, tenuto conto del numero annuo di sfalci richiesti, dell'andamento stagionale e delle condizioni di crescita del prato, valutare i momenti più opportuni per l'esecuzione dello sfalcio, avendo come obiettivo quello di mantenere le aree verdi in gestione nelle migliori condizioni di salute, di decoro e di fruibilità.

Immediatamente prima di ogni intervento si provvederà alla raccolta dei materiali estranei (sassi, lattine, vetri, carta, ecc.). Nel caso di presenza di rifiuti speciali o di grosse dimensioni sarà cura dell'impresa segnalare la presenza al Direttore dell'esecuzione.

Lo sfalcio dovrà essere eseguito con mezzi a norma, idonei alle condizioni locali e generali dell'area in cui si interviene e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, che non lascino tracce permanenti nel tappeto erboso e che garantiscano assoluta omogeneità di altezza su tutto il manto.

In particolare dovranno essere seguite le seguenti indicazioni: gli sfalci dovranno essere eseguiti con erba non bagnata; l'altezza dell'erba non può essere ridotta a meno di 4 cm. il taglio dell'erba deve essere netto, evitando sfilacciamenti e schiacciamenti del prato, l'altezza di taglio deve essere uniforme su tutta la superficie interessata evitando di lasciare ciuffi d'erba non tagliati o aree decorticate.

Le rifilature dei prati intorno al colletto delle piante e in prossimità dei cordoli delle aiuole dovranno essere effettuate utilizzando attrezzature a mano, senza danneggiare in alcun modo i tronchi, gli arbusti, i manufatti e gli impianti di irrigazione presenti. Eventuali lesioni o danneggiamenti devono essere prontamente riparate o segnalate al Direttore dell'esecuzione per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa.

Nel caso che condizioni meteorologiche avverse si protraessero nel tempo e, bloccando l'attività operativa non consentissero il mantenimento dei risultati stabiliti in una determinata zona di intervento, la Ditta è obbligata, alla ripresa delle operazioni, ad intensificare l'attività al fine di attuare l'intero intervento entro 5 giorni solari.

Lo sfalcio dovrà essere eseguito con raccolta del materiale di risulta, dove si provvederà alla rimozione e all'allontanamento del materiale vegetale contestualmente al taglio, con conferimento delle risulte presso il centro di raccolta comunale o siti di compostaggio oppure senza raccolta delle risulte, provvedendo alla triturazione molto minuta dei residui di sfalcio con apposita attrezzatura da mulching e alla loro distribuzione uniforme su tutta la superficie di intervento, onde consentirne la mineralizzazione in luogo. Sono da evitare, però sia dannosi processi degenerativi del prato, sia situazioni antiestetiche di disordine.

ART. 32 – Potatura di siepi, arbusti e alberi – Abbattimento di alberi in precarie condizioni statiche

Gli interventi di potatura delle siepi (elementi longitudinali in forma libera oppure obbligata) e degli arbusti (isolati o in gruppi) e di alberi di qualsiasi altezza e dimensione prevedono l'esecuzione di tutte le operazioni necessarie a mantenerli nelle migliori condizioni di decoro, di aspetto e dimensione, al fine di assolvere pienamente alle varie funzioni richieste, primariamente quella ornamentale.

Indipendentemente dalle attrezzature impiegate, esse dovranno essere ben affilate, in grado di eseguire tagli netti, senza slabbrature, sfilacciamenti e danni ai tessuti legnosi.

Sono sempre a carico dell'Impresa gli oneri per il trasporto e il conferimento presso il centro di raccolta comunale o siti di compostaggio.

POTATURA SIEPI. La potatura delle siepi prevede il raccorciamento della vegetazione in corrispondenza del precedente taglio, in modo che la siepe mantenga dimensioni pressoché costanti. Contestualmente dovranno essere eliminate le parti morte e/o degradate. In particolare:

- Siepi in forma obbligata. Le potature dovranno essere eseguite sui tre lati della siepe, mediante tosasiepi elettrici o a motore, con rifilatura tramite forbici.
- Siepi in forma libera. La potatura deve mantenere l'aspetto e la forma tipica delle diverse specie che compongono la siepe mista. In ogni caso è vietato effettuare potature che trasformino stabilmente siepi libere in elementi vegetali a forma geometrica definita, se non diversamente richiesto dal Committente. Le potature dovranno essere eseguite sui tre lati della siepe, mediante l'uso di forbici, forbicioni e troncarami. L'uso di attrezzature meccaniche quali tosasiepi elettrici o a motore potranno essere utilizzati solo previa autorizzazione del Committente.

POTATURA ARBUSTI (SINGOLI o A GRUPPI) E ALBERI. La potatura deve essere eseguita in modo adeguato al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì un sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. Più precisamente l'intervento consiste nella selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati.

In ogni caso è vietato effettuare potature che trasformino stabilmente cespugli e macchie in forma libera in elementi vegetali a forma geometrica definita, se non diversamente richiesto dal Committente.

Ogni potatura dovrà essere effettuata con tempistica ed epoca che rispetti il miglior stato

vegetativo delle singole essenze.

ABBATIMENTO DI ALBERI IN PRECARIE CONDIZIONI STATICHE

L'Appaltatore, è responsabile delle condizioni di sicurezza degli alberi, pertanto, accertata l'urgenza ed il pericolo, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, previa consultazione dell'agronomo dell'impresa, provvederà in via d'urgenza ad eseguire la rimozione dell'albero pericolante, compreso la rimozione delle ceppaie ed il trasporto a discarica autorizzata, notiziando immediatamente il D.E.C.

ART. 33 – Spollonatura e spalcatura

Per spollonatura deve intendersi la rimozione di quei germogli, denominati polloni, che si formano alla base degli alberi (sia in area verde sia all'interno dei tornelli in area pavimentata).

L'operazione deve essere eseguita effettuando il taglio a filo terra, evitando il rilascio di monconi di ramo. È indicato l'uso del decespugliatore a filo, inclusi i previsti dispositivi di sicurezza. È vietato l'uso del decespugliatore con lama o di altri dispositivi e sistemi che possano in qualche modo arrecare danno agli alberi.

L'intervento è comprensivo di pulizia, raccolta e smaltimento del materiale di risulta.

Per spalcatura, invece, si intende l'eliminazione dei rami presenti nella parte inferiore della chioma, per mantenere un franco di passaggio pari a 4,5 m sopra alle corsie riservate agli autoveicoli e 2,5 m sopra ai marciapiedi e alle piste ciclabili.

L'intervento si riferisce essenzialmente ad alberi posti lungo le vie pubbliche e nei parcheggi e dovrà essere effettuato con idonei mezzi, avendo cura di non danneggiare in nessun modo il collare del ramo che si intende recidere.

Per evitare un'eccessiva squilibratura nel rapporto fusto chioma, è importante mantenere le seguenti proporzioni:

- altezza del fusto pari ad almeno il 50% dell'altezza totale dell'albero e altezza della chioma non meno del 40%;
- dimensioni massime del taglio: 5 cm diam. in alberi giovani e 10 cm diam. in alberi vecchi;
- la spalcatura di alberi giovani prevede 4-5 turni di spalcatura a distanza di 2-3 anni l'uno dall'altro. La spalcatura può essere effettuata durante tutto il periodo vegetativo della pianta.

ART. 34 - Pulizia da infestanti di siepi, arbusti e aiuole.

Gli interventi di pulizia da infestanti di siepi e aiuole di arbusti (compresi rose e roseti) ed erbacee consiste nella rimozione degli infestanti compreso il rastrellamento di eventuali materiali provenienti da rifiuti urbani e del pietrame superficiale, la pulizia delle orlature, la raccolta dell'erba rimossa e ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. E' consentito solo la rimozione con raccolta del materiale di risulta, quindi è richiesto l'allontanamento del materiale vegetale contestualmente al taglio, con conferimento delle risulter presso siti di smaltimento.

L'intervento dovrà essere eseguito con mezzi e modalità tali da non danneggiare le piante; dovrà essere realizzato mano all'interno o in prossimità delle piante ornamentali, è concesso l'uso del decespugliatore a filo sui bordi delle aiuole.

In particolare, all'interno di aiuole con erbe e fioriture erbacee, l'intervento è comprensivo della rimozione delle parti sfiorite e secche. L'operazione dovrà essere eseguita con particolare attenzione e da personale esperto, al fine di non estirpare le piante perenni decidue, ossia quelle che durante il riposo vegetativo spariscono completamente dalla vista (per esempio: graminacee decidue, Salvia nemorosa, Erigeron karvinskianus, Echinacea spp., ecc.). Per questa ragione, le porzioni secche devono sempre essere tagliate con forbici affilate appena sopra al piano di campagna, mai estirpate.

Deve essere fatto un controllo periodico delle siepi e degli arbusti aiuole almeno 12 volte l'anno con cadenza mensile.

ART. 35 - Diserbo delle aree pavimentate

La pratica consiste nell'eliminazione delle malerbe e delle piante infestanti da marciapiedi, bordi strada, cordolature, formelle di alberature stradali, ecc. compresa la raccolta e il

trasporto a smaltimento dei materiali di risulta.

Le tipologie di diserbo consentite sono:

- impiego di diserbanti chimici specificamente autorizzati dalla legislazione vigente in materia e dalle competenti ASL. I trattamenti dovranno essere eseguiti solo da personale dotato di apposito patentino per l'esecuzione di trattamenti fitosanitari. In ogni caso si dovranno utilizzare attrezzature a bassa pressione (preferibilmente manuali) con adeguati sistemi di contenimento della dispersione laterale (campane). Il costo del prodotto diserbante è a carico della ditta aggiudicataria;
- diserbo meccanico, con rimozione manuale o attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici;
- in accordo con l'Amministrazione Comunale e dietro presentazione di una proposta valutabile in termini tecnici e realizzativi, sono altresì consentiti il puro diserbo e l'impiego di mezzi biologici (per es. l'uso di parassiti dell'infestante). L'amministrazione dovrà essere avvisata preventivamente sull'operato in questione al fine di porre in essere la opportuna comunicazione ai cittadini della zona interessata.

ART. 36 – Cura delle piante da malattie e parassiti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di monitorare e curare tutte le piante del patrimonio arboreo dalle malattie che possono colpirle, sia provocate da insetti e parassiti, che legate a una cattiva cura o alle condizioni climatiche.

I nemici delle piante più temuti da curare sono molteplici (gli afidi, le cimici, il marciume, il colpo di calore, la cocciniglia, la presenza di bruchi, la mosca bianca, la peronospora e l'oidio, oltre a tante altre).

La ditta appaltatrice a propria cura e spese pertanto dovrà proteggere il patrimonio arboreo presente su territorio del Comune utilizzando rimedi atossici e antiparassitari naturali, al fine di salvare l'essenza dalla essiccazione.

Ogni settimana l'appaltatore dovrà predisporre ed inviare all'amministrazione un dettagliato programma di controllo e, successivamente, dovrà rendicontare sullo stato di salute del patrimonio vegetativo.

I trattamenti con prodotti fitosanitari, infine, dovranno essere tempestivi ed eseguiti da personale specializzato che dovrà attenersi per il loro uso alle istruzioni specificate dalla casa produttrice e alle leggi vigenti in materia, ed usare ogni possibile misura preventiva atta ad evitare danni alle persone e alle cose.

ART. 37 – Gestione impianti di irrigazione

Comprende l'attivazione dopo il riposo invernale degli impianti sopra indicati, la puntuale verifica di tutte le parti fuori terra, con eventuale sostituzione di tutte quelle danneggiate o non funzionanti quali irrigatori statici e mobili, gocciolatoi ed ali gocciolanti, batterie delle centraline, e parti di tubazioni. Programmazione e gestione delle centraline sulla base dell'andamento stagionale. Verifiche periodiche e manutenzione ordinaria. Svuotamento impianti e chiusura contatori a fine stagione irrigua.

Nel corrispettivo a corpo sono compresi anche interventi a chiamata per guasti e perdite. Sono esclusi dal corrispettivo solo interventi di manutenzione straordinaria quali scavi per ripristino di fughe d'acqua in tubazioni interrato, sostituzione di centraline, elettrovalvole e pozzetti.

ART. 38 – Irrigazione

L'aggiudicatario deve adottare pratiche d'irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione e dove sia di possibile attuazione. L'innaffiamento di tutte le aiuole a tappeto erboso e a fiori di tutte le piante e alberature che ne abbisognino, deve avvenire da maggio ad ottobre inclusi tutti i giorni. L'assuntore dovrà comunque seguirlo in qualsiasi epoca dell'anno quando ciò si rendesse necessario per particolari esigenze di natura climatica. L'orario dell'innaffiamento è subordinato alle esigenze del servizio comunale acquedotti e di regola verrà eseguito nelle ore notturne e nelle ore più fresche del mattino e del tardo pomeriggio ma, in ogni modo, mai dalle ore 8 alle ore 18, ad

eccezione delle zone dotate di un proprio pozzo per l'innaffiamento. Durante l'innaffiamento bisogna aver cura che l'acqua sia sparsa uniformemente su tutta la superficie da innaffiare, evitando il formarsi di pozzanghere sia su tappeti erbosi che sulle aiuole a fiori, come nelle zone riservate al pubbliche. Per l'innaffiamento, l'assuntore potrà prelevare l'acqua dagli impianti comunali, senza pagamento, servendosi all'uopo degli idranti dell'acquedotto ove ci sia inefficienza nei giardini.

L'appaltatore ha l'obbligo di innaffiare adeguatamente, e secondo le necessità imposte dalle condizioni climatiche, ossia quotidianamente nei mesi di bassa precipitazione piovosa, tutte le aree sistemate a verde, nei parchi, nei giardini, nelle ville, nelle siepi, nelle aiuole, nei vasi di arredo urbano e nelle rotonde di spartitraffico stradale.

Per le zone sprovviste di idranti l'innaffiamento dovrà essere eseguito a cura e spese dell'assuntore, in maniera sufficiente, trasportando l'acqua nella quantità necessaria, prelevandola da fontanelle o idranti prossimi o con le proprie autobotti.

In ogni caso, l'assuntore dovrà provvedere a sua cura e spese per tutta l'acqua occorrente per l'innaffiamento, oltre a quella che potrà prelevare gratuitamente dagli impianti comunali, rimanendo unico e solo responsabile della buona condotta dell'impianto.

Qualunque limitazione nella quantità di acqua da prelevare dagli impianti comunali e negli orari di prelevamento, non darà diritto dall'appaltatore ad indennizzi o compensi di sorta.

ART. 39 - Manutenzione impianti di irrigazione

Qualora, durante le operazioni di manutenzione delle aree verdi l'Appaltatore causasse danneggiamenti agli impianti di irrigazione è tenuto, a proprie spese, al loro ripristino. Qualora alcuni elementi vegetali dovessero subire danni, temporanei o permanenti, a causa di mancate irrigazioni conseguenti a danni provocati dalla ditta appaltatrice, è facoltà dell'Amministrazione rivalersi sulla Impresa per la sostituzione.

ART. 40 - Controllo dei Giochi e degli Arredi

L'Affidatario provvederà, tramite personale qualificato, al controllo delle attrezzature ludiche e degli arredi presenti nelle aree oggetto dell'affidamento verificandone la funzionalità e la sicurezza d'uso. Nel caso in cui riscontrasse situazioni di pericolosità connesse allo stato d'uso e/o determinate da episodi di vandalismo dovrà immediatamente **provvedere ad interdire l'utilizzo delle strutture pericolose informando immediatamente l'Amministrazione** di quanto rilevato. L'esecuzione di tale servizio di controllo dovrà essere evidenziato nell'elenco dei lavori eseguiti di cui all'art. 21.

L'Affidatario sarà pertanto responsabile civilmente dei fatti dipendenti dalle attrezzature ludiche e dagli arredi per i quali non abbia provveduto secondo quanto riportato al capoverso precedente.

Qualora durante il periodo d'affidamento l'Amministrazione comunale, provvedesse alla sistemazione di nuovi giochi e/o arredi, l'affidatario non potrà esimersi dall'uniformarsi alle disposizioni del presente articolo.

L'aggiudicatario comunicherà prima dell'avvio del servizio il nominativo del personale "qualificato" incaricato del suddetto controllo.

ART.41 - Manutenzione Vasche e Fontane.

Per tutta la durata del contratto l'Affidatario curerà la pulizia periodica settimanale delle vasche e delle fontane che necessitano d'intervento anche su segnalazione del DEC. In particolare l'Affidatario dovrà provvedere alla rimozione di materiali depositati sul fondo, delle erbe palustri, delle alghe e dei muschi e di eventuali rifiuti presenti nelle vasche.

ART.42 – Pronto intervento in situazioni emergenziali.

L'impresa è tenuta, nel corso dell'espletamento del servizio all'esecuzione di tutte le opere di immediato pronto intervento quali ad esempio: taglio rami o alberi pericolosi o

ostacolanti la viabilità. Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, può comportare responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si assume integralmente, sollevando il Committente da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

Il servizio si svolgerà nel seguente modo:

A. Modalità di chiamata: le chiamate partiranno dal centralino della Polizia Locale o dal personale tecnico del Comune o preposto, verso un numero cellulare di reperibilità che verrà istituito dall'Appaltatore.

B. Scheda di intervento: verrà compilata al termine di ogni intervento a cura del personale dell'Appaltatore e sarà sottoscritta per certificazione da chi avrà effettuato la chiamata.

C. L'Appaltatore deve garantire l'arrivo dei tecnici sul luogo dell'intervento con mezzi ed attrezzature idonee, entro il tempo massimo di 1 (una) ora dalla chiamata. Si precisa che, in caso di mancato intervento entro i termini concordati, il Committente avrà facoltà di procedere d'ufficio, a spese dell'Affidataria, a far eseguire i lavori ad altra società. Le spese, saranno poste totalmente a carico dell'affidataria e la loro rifusione avverrà mediante ritenuta sulla prima fattura utile di pagamento, o in alternativa sulla cauzione definitiva, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali e l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito. Resta inteso che non si considera prestazione di pronto intervento ogni opera debitamente pianificata nelle precedenti lavorazioni indipendentemente dai tempi di esecuzione.

L'affidatario per svolgere al meglio i suddetti servizi dovrebbe utilizzare piattaforme IoT con le quale monitorare costantemente lo status quo del parco arboreo; utili sia per un'azione repentina in caso di necessità sia in linea con le nuove esigenze di green economy, in ottica di un efficientamento energetico.

ART.43 – Modalità di esecuzione dei lavori di sfalcio, potatura e pulizia per aree verdi e pavimentate delle strutture scolastiche

Per gli interventi da eseguirsi all'interno delle aree verdi e pavimentata di pertinenza scolastica, la Società ha l'obbligo concordare preventivamente con le Direzioni Didattiche gli orari e i giorni più consoni e compatibili con l'attività didattica per effettuazione del servizio.

I lavori di manutenzione del verde all'interno delle scuole vanno eseguiti preferibilmente al di fuori degli orari di attività didattica.

Il giorno precedente agli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi e pavimentate presenti all'interno delle scuole, fatto salvo gli interventi straordinari non programmabili, la Società provvederà ad avvisare secondo le modalità concordate con la Direzione Didattica competente, la sede scolastica interessata. Nell'effettuare i lavori di manutenzione all'interno dei giardini scolastici, specie in orario di lezione, la ditta dovrà agire sempre secondo standard di sicurezza, adottando ove ritenuto opportuno i necessari accorgimenti specifici anche per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con rumori molesti.

ART.44 – Manutenzione Villa Comunale e Cimitero, area ZONA ANTISTANTE anfiteatro, giardino della biblioteca e le restanti ville.

L'Affidatario garantirà per tutto la durata del contratto la maggiore e puntale manutenzione Villa Comunale e del Cimitero, oltre l'area ZONA ANTISTANTE anfiteatro e giardino della biblioteca. E' previsto inoltre un controllo settimanale delle suddette aree per verificare se sia necessario intervenire in tempi e modi diversi. nel periodo estivo da maggio a ottobre la pulizia verrà effettuata una volta a settimana

L'affidatario garantirà l'esecuzione di tutti gli interventi necessari.

A titolo puramente esemplificativo si riassumono gli interventi necessari:

- tosatura del prato;
- irrigazione e manutenzione impianto irriguo;
- concimazioni;
- rullatura e arieggiamento;

- potatura degli alberi;
- trattamenti fitosanitari;
- Taglio erba ed arbusti su zone pavimentate.

Nelle suddette aree e nelle principali vie cittadine l'Aggiudicatario, durante il periodo delle ricorrenze religiose più importanti dovrà assicurare l'abbellimento attraverso il posizionamento di piante ornamentali, assicurando la fornitura e la piantumazione di un quantitativo sufficiente.

Tutti gli oneri ed i materiali per il perfetto mantenimento sono a totale carico dell'affidatario nessuno escluso.

ART.45 - Penalità – Norme Generali

Oltre quanto già previsto all'art. 27, nel caso di inadempimento agli obblighi del contratto, l'Affidatario, oltre ad ovviare alla infrazione contestatagli nel termine stabilito, sarà sanzionabile con le penali di cui al successivo art. 46, con provvedimento del Dirigente competente.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata all'Affidatario dall'Amministrazione entro il termine massimo di 3 (tre) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. L'Affidatario avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica della contestazione sulle quali deciderà il Dirigente competente sentito il Direttore del servizio.

L'ammontare delle penali sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento.

L'applicazione delle penali non esclude tuttavia la facoltà dell'Amministrazione comunale di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione d'ufficio, qualora la gravità dell'inadempienza pregiudichi la regolare esecuzione del servizio. Saranno addebitate all'Affidatario le maggiori spese che, per tale fatto, l'Amministrazione comunale dovesse sostenere.

L'applicazione della penale, quale che sia l'infrazione contestata, non esclude il risarcimento a parte dei danni materiali eventualmente provocati dall'Affidatario nella sua inadempienza.

ART.46 - Trattenute per penali e Risarcimento Danni

Sia per le penali che per il risarcimento di eventuali danni imputabili all'Affidatario, l'Amministrazione comunale si rivarrà sui crediti maturati ed, all'occorrenza, sulla cauzione versata dal medesimo. In tale caso la cauzione dovrà essere reintegrata entro 15 giorni.

Per i diversi casi di inadempienza verranno applicate le sanzioni di cui alla tabella successiva non soggette a ribasso d'asta.

La sanzione massima giornaliera applicabile per ogni singolo servizio, quando calcolata per inadempienze parziali, non potrà eccedere l'importo della sanzione stabilito per la mancata effettuazione del servizio completo.

DESCRIZIONE INADEMPIENZA	SANZIONE (€)
1. Mancata o ritardata trasmissione del calendario mensile, settimanale dei lavori di cui all'art. 21 e delle maestranze utilizzate (per giorno di ritardo)	200,00
2. Mancata o ritardata trasmissione della relazione tecnica di valutazione su essenze arboree (per giorno di ritardo)	670,00
3. Mancata o ritardata trasmissione del programma di cui all'art. 21 (per giorno di ritardo)	670,00
4. Mancata o ritardata trasmissione della relazione tecnica di valutazione sulle essenze prative (per giorno di ritardo)	670,00
5. Mancata esecuzione delle verifiche strumentali per la rilevazione della stabilità arborea (per verifica non eseguita)	500,00

6. Mancata esecuzione interventi compresi nel servizio assegnato a corpo secondo le periodicità previste: - alla contestazione - per ogni giorno di ritardo dopo la contestazione	150,00 200,00
7. Mancata esecuzione trattamenti fitosanitari (per giorno di ritardo)	200,00
8. Mancato rinnovo fioriture (per ogni fioritura non rinnovata)	5,00
9. Mancato adempimento degli obblighi relativi alla sicurezza dei lavoratori, per infrazione riscontrata	600,00
10. Inidoneità nel vestiario degli operai, per ogni giorno e per persona	20,00
11. Mancata o ritardata trasmissione dell'elenco delle maestranze impiegate e dei lavori eseguiti o da eseguirsi, per giorno d'infrazione	150,00
12. Irrigazione insufficiente, in orari non consentiti, con disturbo ai veicoli ed ai passanti, per giorno di infrazione e per area	300,00
13. Uso di macchine ed attrezzi non idonei	500,00
14. Insufficienti precauzioni nell'esecuzione dei lavori presso le sedi stradali	600,00
15. Mancato intervento ed adempimento.	500,00
16. Mancata esecuzione dei controlli e delle misure di sicurezza di cui all'art. 19	670,00
17. Potature alberi: forme e modalità errate, per pianta - fino all'altezza di m 6 - oltre m 6	200,00 400,00
18. Altre inadempienze nella conduzione del servizio	200,00

ART. 47 -Trattamento dati personali

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali rientranti nel servizio oggetto del contratto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 come modificato dal D.lgs. 101/2018. Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/03 e succ. modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed alla adozione delle prescritte misure di sicurezza.

L'appaltatore non è autorizzato alla riproduzione, diffusione o comunicazione a terzi dei dati suddetti se non per le finalità sopra descritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione è indispensabile per la tutela dell'incolumità (ad es. comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di infortuni, incidenti, ecc.).

L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali alla stazione appaltante prima della stipula del contratto e a rendere edotti i propri collaboratori ed operatori dei contenuti delle suddette norme, fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

ART. 48 - Clausole finali

L'Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente capitolato, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.

L'Appaltatore inoltre dichiara di riconoscere e di approvare ai sensi e per effetto degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli articoli del presente Capitolato speciale d'appalto.

L'Appaltatore infine dichiara di aver preso piena visione ed aver effettuato tutti i sopralluoghi necessari ed aver visionato i beni oggetto dell'appalto e l'attuale sistema informatico ed

informativo in uso presso la Stazione appaltante.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa esplicito riferimento alle specifiche disposizioni contenute nelle norme e regolamenti vigenti in materia.

Tutte le controversie che non potranno essere definite in via amministrativa saranno deferite al Giudice ordinario. Il Foro competente è quello di S. Maria Capua Vetere.

ALLEGATO A

CORRISPETTIVO APPALTO

Q.T.E			IMPORTI
Canone 24 mesi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi ricomprese negli allegati (servizio affidato a corpo) soggetto a ribasso di cui:			€ 674 687,72
importo manodopera	€ 409 786,88		
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso		€ 13 400,00	
Sommano gli importi del capitolo "A"			€ 674 687,72
Somme a disposizione dell'Amministrazione:			€ 64 061,92
I.V.A. al 22% su Lavori			€ 148 431,30
I.V.A. al 22% su Spese tecniche complessive			€ 12 819,07
			€ 900 000,00

ALLEGATO B/1

PARTE GENERALE

MODALITA' D'ESECUZIONE DEI LAVORI

n.	Descrizione lavori
1	Tosatura dei terreni erbosi: deve essere eseguita con macchine tosatrici a lame rotanti per tutte le fasce di superficie, compresi anche gli spazi eseguiti a mano per inaccessibilità delle stesse e la rifilatura manuale dei bordi delle aiuole ed attorno alle piante. E' compresa la <u>pulizia preliminare da eventuali rifiuti (sacchetti, cartacce, bottiglie, ecc.)</u> rastrellatura, trasporto e smaltimento nei siti all'uopo autorizzati. L'intervento deve avvenire ogni qualvolta l'erba raggiunga una altezza di cm. 8.
2	Tagli di erbe, rovi e cespugli: devono essere eseguiti sui cavalcavia con trattore munita di braccio adeguato ed attrezzo trinciatore e svibratore della larghezza di lavoro di mt. 0,80-1,20 comprese le rifiniture con decespugliatore a mano ed eventualmente motosega. Compresa la raccolta, trasporto e smaltimento presso siti all'uopo autorizzati. DETTE OPERAZIONI VANNO SVOLTE 3 VOLTE ALL'ANNO
3	Asportazione delle foglie da tappeti erbosi, vialetti e spiazzi: devono essere eseguiti a mano mediante rastrelli, o apparecchi soffiatori. Compresa la raccolta, il carico, il trasporto e lo smaltimento presso siti all'uopo autorizzati. DETTA OPERAZIONE DOVRA' ESSERE ESEGUITA CON FREQUENZA SETTIMANALE
4	Pulizia e riordino delle aiuole fiorite e/o cespugliate, scerbatura manuale e piccole potature: sono consistenti nella eliminazione di ogni ripullo di specie estranee e nella <u>pulizia da eventuali rifiuti (sacchetti, cartacce, bottiglie, ecc.)</u> . Nella esecuzione di piccole potature di contenimento in sagoma (rose, macchie cespugliate, ecc.). l'intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, onere, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico e relativo smaltimento del materiale di risulta presso luoghi all'uopo autorizzati. DETTA OPERAZIONE DEVE ESSERE SVOLTA ALMENO 5/7 VOLTE ALL'ANNO SU RICHIESTA DELLA DIREZIONE LAVORI
5	Interventi di spollonatura al piede e pulizia del tornello degli alberi con taglio al colletto di polloni, ricacci ed erbe spontanee, sia di esemplari adulti che di recente impianto (fino all'altezza di mt. 3,00 dal piano campagna). Intervento completo di ogni onere, compresa la raccolta e il conferimento del materiale di risulta e relativi oneri di smaltimento DETTA OPERAZIONE DEVE ESSERE SVOLTA ALMENO 3/5 VOLTE ALL'ANNO SU RICHIESTA DELLA DIREZIONE LAVORI
6	Interventi di spalcatura di alberi con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura. Intervento completo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta e conferimento del materiale di risulta e relativo onere di smaltimento. DETTA OPERAZIONE DEVE ESSERE SVOLTA ALMENO 2/4 VOLTE ALL'ANNO SU RICHIESTA DELLA DIREZIONE LAVORI

7	Potatura e taglio delle siepi ovvero potatura sui quattro lati in forma obbligata, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, nonché raccolta del materiale di risulta e relativo onere di smaltimento DETTA OPERAZIONE DEVE ESSERE SVOLTA ALMENO 4/6 VOLTE ALL'ANNO SU RICHIESTA DELLA DIREZIONE LAVORI
8	Potatura di cespugli, arbusti e alberi, ovvero potatura in forma obbligata, di tutte le forme o dimensioni, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, nonché raccolta del materiale di risulta e relativo onere di smaltimento. DETTA OPERAZIONE DEVE ESSERE SVOLTA ALMENO 4/6 VOLTE ALL'ANNO SU RICHIESTA DELLA DIREZIONE LAVORI
9	Potatura di contenimento di esemplari arborei (alberi) decidui a chioma espansa siti su strada secondo la forma campione stabilita dalla D.E. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento; su qualunque strada, esemplari di altezza fino a 16m .
10	Pulizia da erbe infestanti di marciapiedi, cordolature, ecc del capoluogo e frazioni da realizzarsi a mano, con l'utilizzo di mezzo meccanico (decespugliatore o altro) o prodotti chimici o altro purchè ammessi dalla vigente legislazione in materia. DETTA OPERAZIONE DEVE ESSERE OGNI QUAL VOLTA L'ALTEZZA DELL'ERBA RAGGIUNGA L'ALTEZZA DI 10 CM. O QUANDO SE NE RAVVISA LA NECESSITA' PER MOTIVI CONTINGENTI O GIUSTIFICABILI
11	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi con concimi specifici per prati con distribuzione uniforme con carrello dosatore a distribuzione meccanica. DETTA OPERAZIONE DEVE ESSERE SVOLTA ALMENO 1 VOLTE ALL'ANNO ALLA FINE DELL'UTILIZZO DEI CAMPI
12	Operazioni di trasemina meccanica eseguita con miscuglio di sementi apposito di alta qualità per impianti sportivi eseguita con macchina operatrice idonea e ogni altro onere compreso. DETTA OPERAZIONE DEVE ESSERE SVOLTA ALMENO 1 VOLTA ALL'ANNO ALLA FINE DELL'UTILIZZO DEI CAMPI SPORTIVI COMUNALI.
13	Operazioni di carotatura dei tappeti erbosi con idonea attrezzatura, sminuzzatura e/o raccolta delle carote con rete metallica. DETTA OPERAZIONE DEVE ESSERE SVOLTA ALMENO 1/2 VOLTA ALL'ANNO ALLA FINE DELL'UTILIZZO DEI CAMPI
14	Fornitura di piante ornamentali da fornirsi per il cimitero e altre parti della città per le principali ricorrenze civili e religiose.
15	Gestione impianti di irrigazione. Si intende l'accensione, lo spegnimento, la programmazione, il controllo e la regolazione degli impianti di irrigazione (comprese piccole forniture di irrigatori, guarnizioni, ecc.) necessari alla sopravvivenza sia del manto erboso, sia delle varie piante e fiori che possono essere presenti sulle varie aree. DETTA OPERAZIONI DEVONO ESSERE ESEGUITE TUTTE LE VOLTE IN CUI SE NE VERIFICA LA NECESSITA'

16	Irrigazione di aree verdi da realizzarsi mediante l'utilizzo di impianto non fisso formato da irrigatori statici/dinamici e idonee tubazioni
17	Sistemazione "una tantum", in zone individuare e valutate dall'amministrazione con la potatura delle siepi ancora in vigore, eliminazione delle essenze arbustive giunte a fine ciclo vegetazionale, fornitura e posa di nuovi arbusti per una quantità minima pari al 40% di quelli esistenti e nella fornitura e posa di telo atto a inibire la crescita di erbe infestanti
18	Sistemazione "una tantum" dell'area ZONA ANTISTANTE la Chiesa del rione IACP.
19	Sostituzione annuale delle piante, degli arbusti e delle siepi morte durante ogni annata, assicurare interventi di abbellimento con introduzione almeno una volta all'anno di nuovi arbusti. nei luoghi indicati dall'Amministrazione.
20	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa siti su strada e in altro luogo. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo.

ALLEGATO B/2

SCHEDA AREE

ZONE	DENOMINAZIONE AREE A VERDE	AREE A PRATO (MQ)
ZONA A		
Zona A	VIA GIOTTO	12.505,00
Zona A	VIA LUSSEMBURGO	816,55
Zona A	VIA LUSSEMBURGO (FEST)	1.163,45
Zona A	VIA DEL CONSIGLIO D'EUROPA -PIAZZA DEL SORRISO	2.745,65
Zona A	VIA MARTIRI DEL DISSENSO	65,50
Zona A	VIALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA (VILLETTA VASSALLO)	2.194,45
Zona A	PROLUNGAMENTO VIA VITTORIO EMANUELE II	492,85
Zona A	VIA DEL CONSIGLIO D'EUROPA ALLOGGIO PROTEZIONE CIVILE	6.330,00
Zona A	VIA RAFFAELLO VIA GIOTTO	1.360,45
Zona A	RIONE DELLA VALLE (PIAZZA)	270,65
Zona A	VIA PERLA VIA L.STURZO	378,75
Zona A	VIA A. DE GASPERI (VILLA COMUNALE)	7.204,15
Zona A	VIA PERLA VIA PIERANTONI	2.464,40
Zona A	PIAZZA ADRIANO	3.691,00
Zona A	CORSO UGO DE CAROLIS (PIAZZETTA MALATESTA)	21,00
Zona A	VIA RAFFAELLO VIA GIOTTO	747,43
Zona A	CORSO ALDO MORO (PARCO DELLE ROSE)	1.086,75
Zona A	VIA ROBERTO D'ANGIO' (PALAZZO TETI)	6.380,00
Zona A	PIAZZA SAN PIETRO	120,90
Zona A	VIA CASERTA AIUOLE ANT. IST. INCREM. IPPICO)	507,80
Zona A	VIA L. DE MICHELE	182,50
Zona A	PIAZZA MAZZINI	1.405,60
Zona A	VIA PEZZELLA – VIA BONAPARTE (SPARTITRAFFICO)	650,90
Zona A	VIA FOSSE ARDEATINE (PADRE PIO)	804,45
Zona A	VIA GIOTTO- VIA D. ALGHIERI - CAMPO POLIFUNZIONALE	907,45
Zona A	VIA CAPPABBIANCA (EX CASA COMUNALE)	975,20
Zona A	VIA MARCONI VIA SIRTORI (AREA MONUMENTO FRATELLI DE SIMONE)	100,20
Zona A	VIA G. MARCONI	80,20
Zona A	PIAZZA MATTEOTTI	159,70
Zona A	VIA CAVALIERI DI V. VENETO (P.ZZA GIOVANNI XXIII)	120,00
Zona A	VIA CAVALIERI DI V. VENETO (P.ZZA DI MONACO) CENTRO STORICO	145,00
Zona A	SPARTITRAFFICO AIUOLA AUTOSTRADA DEL SOLE	3.835,00
Zona A	AREA ANTISTANTE E LATERALE CHIESA VIA GIOTTO RIONE IACP	2.288,25
Zona A	CIMITERO	26.553,65

Zona A	SCUOLA ELEMENTARE RIONE IACP VIA GIOTTO	317,00
Zona A	SCUOLA MEDIA UCCELLA VIA LUSSEMBURGO	2.130,30
Zona A	PARCO URBANO	12.934,74
Zona A	SCUOLA ELEMENTARE VIA MASCAGNI	273,00
Zona A	SCUOLA ELEMENTARE VIA MATARAZZO	214,90
Zona A	SCUOLA MEDIA CARLO GALLOZZI (VIALE KENNEDY)	230,00
Zona A	SCUOLA MEDIA PERLA VIA GRANDI	310,00
Zona A	SCUOLA ELEMENTARE VIA AVEZZANA	43,25
Zona A	SCUOLA ELEMENTARE VIA CURRI	285,40
Zona A	SCUOLA DELL'INFANZIA VIA LEOPARDI – VIA U. FOSCOLO	300,00
Zona A	VIA DEGLI ARTISTI (ALLOGGI PROTEZIONE CIVILE)	4.489,00
Zona A	SCUOLA ELEMENTARE - VIA CAV. DI VITTORIO VENETO	753,50
Zona A	TERRENO VIA CADUTI DI NASSIRYA (AREA DOG)	3.000,00
Zona A	VIA ALBANA SEDE COMUNALE	175,70
Zona A	VIA GIOTTO (CENTRO AKROPOLIS)	249,90
Zona A	VIA DEGLI ARTISTI	424,20
Zona A	VIA CUMANA (AREA VERDE)	2.307,20
Zona A	AIUOLE VIA CASERTA N. CIVICO DA 2 A 7	138,00
Zona A	VASCHE ROMANE RETROSTANTE ANFITEATRO	4.253,71
Zona A	AREA VIA NAPOLI 1	797,35
Zona A	AREA VIA NAPOLI 2	833,00
Zona A	AREA VIA NAPOLI 3	438,80
Zona A	VIA DEI ROMANI (e TRAVERSA PISCINA)	1.522,30
Zona A	AREA VIA FIRENZE	1.257,00
Zona A	AREA MERCATO VIA RIGHI + AREA INTERNA ADIACENTE PARCO ACACIA	3.935,88
Zona A	VILLETTA VIA MASTANTUONO	227,00
Zona A	AREA PARCHEGGIO VIA 9 NOVEMBRE 1989	460,00
Zona A	ROTONDA VIA CLANIO	296,60
Zona A	AREE PARCHEGGIO VIA NAPOLI (USCITA SOTTOPASSO)	1.505,00
Zona A	VIA INDACO - AREA EDIFICI PROTEZIONE CIVILE	627,20
Zona A	VIA DEL CONSIGLIO D'EUROPA (PARCO DEI DIRITTI DEI BAMBINI)	4.365,80
Zona A	VILLA VASSALLO UBICATA V.LE CONSIGLIO EUROPA	2.194,45
Zona A	COMPLESSO CAMPO SORBO (Strade + centro civico)	3.546,23
Zona A	ASILO NIDO TRAVERSA PARCO DELLE ROSE	953,00
		144.544,24

ZONE	DENOMINAZIONE E AREE A VERDE	AREE A PRATO (MQ)
ZONA B		
Zona B	VIA ITALIA	120,55
Zona B	VIA ITALIA	362,35
Zona B	VIA E. DELLA VALLE (ZONA ANTISTANTE COOP. MARUS)	580,75
Zona B	VIA E. DELLA VALLE (ZONA ANTISTANTE COOP. LA PERLA)	3.603,30
Zona B	VIA E. DELLA VALLE (ZONA ANTISTANTE COOP. IL CORALLO)	984,35
Zona B	VIA DANIMARCA (ZONA LATERALE COOP. ZENIT)	938,51
Zona B	VIA E. DELLA VALLE (SPARTITRAFFICO)	91,75
Zona B	VIA SALZILLO	446,20
Zona B	VIA TROIANO (EX ISTITUTO SANTA TERESA)	2.888,30
Zona B	VIA A. GRANDI (ZONA ANTISTANTE PARCO DACOMO)	191,10
Zona B	VIA P. TOGLIATTI (ZONA ANTISTANTE PARCO SICA)	158,60
Zona B	VILLA CRISTINA	2.454,00
Zona B	TERRENO VIA IRLANDA	1.689,00
Zona B	TERRENO VIA DEL LAVORO TRAVERSA CAPPUCCINI	1.414,95
Zona B	VIA GIACINTO BOSCO	1.613,35
Zona B	VIA FIRENZE (AREA VERDE ATTREZZATO)	534,20
Zona B	VIA UGO FOSCOLO - VIA G. LEOPARDI - ASILO NIDO VIA UGO FOSCOLO + AREA DIFRONTE INGRESSO ASILO	5.025,15
Zona B	VIA SILVESTRELLI	4.245,50
Zona B	VILLETTE PARCO CARLA	100,00
Zona B	AREA TRAVERSA VIA GRAN BRETAGNA	813,00
		28.254,91

ZONE	DENOMINAZIONE AREE A VERDE	AREE A PRATO (MQ)
ZONA C		
Zona C	AREA CONFINE AMPLIAMENTO EST CIMITERO	5.449,45
Zona C	AREA VIA CURRI SBOCCO VIA DEI VETRAI	650,00
Zona C	AREA CORTILE INTERNO LATO SUD EST PALAZZO BUFFOLANO	938,20
Zona C	AREA EX S.T.U. VIA OLANDA ANGOLO VIA ITALIA	8.441,05
Zona C	AREA A VERDE VIA MARITTIMA VIA NAPOLI (ex prop. Falde)	3.551,00
Zona C	BIBLIOTECA COMUNALE ANGIULLI - AREA GIARDINO	347,00
Zona C	PALAZZO TETI	7.010,00
Zona C	PALAZZO CAPPABIANCA	610,00
Zona C	PALAZZO OMNI VIA FRATTA	325,00
Zona C	AREA A VERDE VICO PEPE	1.225,00
Zona C	AREE USCITA SOTTOPASSO S. ANDREA (lato dx e sx)	2.232,00

Zona C	PALAZZO BUFFOLANO + AREE LATERALI	1.810,00
Zona C	AREA A VERDE VIA 9 NOVEMBRE	598,00
Zona C	AREA ADIACENTE VARIANTE ANAS -VIA DEGLI SPIRITI (CIMITERO)	4.520,00
Zona C	CANILE COMUNALE VIA DEGLI SPIRITI	2.000,22
Zona C	PALAZZO LUCARELLI	450,00
Zona C	ISOLA ECOLOGICA ZONE LIMITROFE	2.197,00
Zona C	CORRIDOIO LINEA FERROVIARIA – VIA GRANDI – VIA FARDELLA	500,00
		42.853,92

	NOTA BENE	
A	2 VOLTE AL MESE E PIU' IN BASE ALLE NECESSITA' E URGENZE	
B	1 VOLTA AL MESE E URGENZE	
C	2/4 VOLTE L'ANNO E URGENZE	

	NOTA BENE	
	LE URGENZE DEVONO ESSERE CONSIDERATE PRIORITARIE	

La presente Tabella B2 integra la precedente Tabella B1.
Nel caso in cui vi sia sovrapposizione e/o contrasto tra le due precedenti tabelle, si applica l'attività più
vantaggiosa per l'Amministrazione